

VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)

Il giorno 8 gennaio 2013 alle ore 10 si è riunita la Commissione giudicatrice per la procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di Professore di prima fascia – Settore concorsuale 07/H3, nominata con D.D. n. 547 del 29 novembre 2012 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nelle persone di:

Prof. Luciano Sacchi
Prof. Francesca Mancianti
Prof. Maria Tempesta
Prof. Sergio Rosati
Prof. Hans-Wilhelm Schwaeble (riunito in via telematica)

(di seguito, la COMMISSIONE)

I componenti della Commissione, tutti presenti, ad eccezione del Prof. Hans-Wilhelm Schwaeble, riunito in via telematica, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Luciano Sacchi e del Segretario, nella persona del Prof. Sergio Rosati.

Ogni componente della Commissione dichiara che non vi è con gli altri membri della Commissione stessa l'incompatibilità di cui all' art. 51 del codice di procedura civile e di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art.5 comma 2 D.Lgs. 07.05.1948, n.1172).

La Commissione prende visione del **D.D. n.222 del 14.09.2011** "Regolamento concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell'articolo 16 della L.240/2010", del **D.M. n.76 del 07.06.2012** "Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari, nonché le modalità di accertamento della qualificazione dei Commissari, ai sensi dell'art.16, comma 3, lettere a), b) e c) della L.240/2010, e degli artt.4 e 6, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 222/2011", del **D.D. n.222 del 20/07/2012** relativo alla "Procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia", della **Delibera dell'ANVUR n.50** relativa alle "Modalità di calcolo degli indicatori da utilizzare ai fini della selezione degli aspiranti commissari e della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale" e della **Delibera dell'ANVUR n.64** del 13.08.2012, modificata dalla delibera del Presidente dell'ANVUR n.7 del 27.08.2012, con cui sono stati stabiliti i valori delle mediane da utilizzare ai fini della selezione degli aspiranti commissari e della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale.

La Commissione prende atto che il Responsabile del procedimento è la Sig.ra Elena Racca e definisce le modalità organizzative per l'espletamento della procedura di abilitazione.

Ai sensi del succitato Regolamento n.76 del 07.06.2012, predetermina quindi i criteri per procedere alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni nella presente procedura di abilitazione.



Nella valutazione delle **pubblicazioni scientifiche**, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
In particolare la Commissione valuterà, secondo una prassi consolidata a livello internazionale, la posizione del Candidato nella lista degli Autori evidenziando i contributi scientifici in cui esso figuri come primo Autore, secondo Autore, Autore per la corrispondenza, ultimo Autore.
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi, delle classificazioni di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D del D.M. n.76 del 07.06.2012;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

Nella valutazione delle **pubblicazioni scientifiche**, la Commissione si attiene ai seguenti parametri:

- a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni consecutivi precedenti la data di pubblicazione del decreto di cui all'art.3, comma 1, del D.P.R. 14.09.2011 n.222. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale. A tal fine va tenuto conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del settore o settore scientifico-disciplinare o un sottoinsieme di quest'ultimo.
La commissione potrà avvalersi di ulteriori parametri fra i quali l'impact factor totale, l'impact factor medio per pubblicazione e la posizione delle riviste nelle subject categories previste dal database JCR ISI web of knowledge e Scopus.
- c) **la commissione pur avvalendosi dei valori delle mediane indicati dall'ANVUR ai fini della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale, valuterà il profilo di ciascun candidato sulla base dei suddetti parametri e sulla qualità delle migliori pubblicazioni selezionate dai candidati.**

Nella valutazione dei **titoli**, la Commissione si attiene ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva valutata mediante gli indicatori di cui all'art.6 e agli allegati A e B del D.M. n.76 del 07.06.2012;
- b) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- c) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- e) attribuzione di incarichi di insegnamento o ricerca (fellowship) ufficiale presso atenei o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- f) direzione di enti o istituti di ricerca, di alta qualificazione internazionale;
- g) partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore;
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;

- i) nei settori concorsuali in cui è appropriato, risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti;

Sono ulteriori criteri di valutazione la capacità di dirigere un gruppo di ricerca anche caratterizzato da collaborazioni al livello internazionale, l'esperienza maturata come supervisore di dottorandi di ricerca, la capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto, soprattutto in ambito internazionale e la capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico

Tali criteri saranno comunicati entro il termine massimo di due giorni al Responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito web dell' Ateneo per almeno sette giorni prima della successiva riunione e per tutta la durata dei lavori. Decorsi i sette giorni della pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione accederà quindi per via telematica, tramite codici di accesso attribuiti e comunicati dal Ministero a ciascuno dei commissari, alle domande, all'elenco dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, nonché alla relativa documentazione.

La consultazione delle pubblicazioni soggette a copyright avverrà nel rispetto della normativa vigente a tutela dell'attività editoriale e del diritto d'autore.

La Commissione, nello svolgimento dei lavori, potrà acquisire pareri scritti pro-veritate da parte di esperti revisori, ai sensi dell'art.16, comma 3, lettera i), della L.240/2010. Tale facoltà sarà esercitata, su proposta di uno o più commissari, a maggioranza assoluta dei componenti della Commissione.

L'eventuale dissenso dal parere pro-veritate dovrà essere adeguatamente motivato.

I suddetti pareri sono pubblici ed allegati agli atti della procedura

Ogni membro della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati, dichiarerà di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione attribuirà l'abilitazione con motivato giudizio sulla base dei criteri e parametri definiti dagli artt. 3, 4, 5, 6 e 7 del D.M. n.76 del 2012, e fondato sulla valutazione analitica dei titoli posseduti e delle pubblicazioni scientifiche pubblicate fino alla data di presentazione delle domande, previa sintetica descrizione del contributo individuale alle attività di ricerca e sviluppo svolte.

I giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, i pareri pro-veritate degli esperti revisori, ove acquisiti, e le eventuali espressioni di dissenso da essi, costituiranno parte integrante dei verbali.

I giudizi individuali espressi dal commissario OCSE e i pareri pro-veritate potranno essere resi anche in una lingua comunitaria diversa dall'italiano.

La Commissione delibera a maggioranza dei quattro quinti dei componenti.

La Commissione decide di riunirsi il giorno 5 febbraio 2013 alle ore 10, per via telematica, per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentati da ciascun candidato.

Il presente verbale viene trasmesso al Responsabile del procedimento.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto dai commissari presenti, con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica del Prof. Hans-Wilhelm Schwaeble.

Pavia,

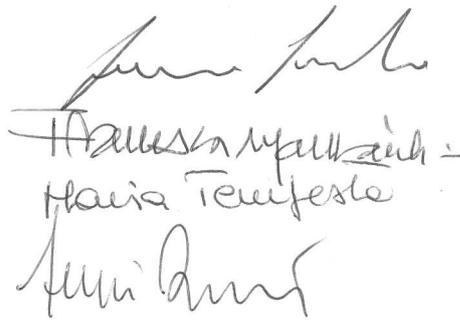
LA COMMISSIONE:

Prof. Luciano Sacchi

Prof. Francesca Mancianti

Prof. Maria Tempesta

Prof. Sergio Rosati



Handwritten signatures of the commission members, corresponding to the printed names on the left. The signatures are written in black ink and are somewhat stylized.